



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2014/2020
Asse III Istruzione formazione
Priorità 10 i - Ob. 10

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE 2016/2017

Percorsi triennali di istruzione e formazione

INTERVENTI FORMATIVI DI TERZO ANNO

PER GIOVANI SOGGETTI AL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE- FORMAZIONE

**DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE
ALL'EVENTUALE SUBENTRO NELLA GESTIONE DI UN PROGETTO
PER UN INTERVENTO DI TERZO ANNO NELLA SEZIONE
“SERVIZI DEL BENESSERE”.**



Premessa	3
1. Obiettivi generali	3
2. Tipologie progettuali	3
3. Requisiti delle sedi	4
4. Finanziamento	4
5. Modalità e termini per la presentazione delle candidature	4
6. Procedure e criteri di valutazione	4
<i>6.a. Griglia per la scheda di valutazione</i>	5
7. Tempi ed esiti delle istruttorie	8
8. Comunicazioni	8
9. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi	8
10. Indicazione del foro competente	8
11. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	9
12. Tutela della privacy	9



Premessa

Per i progetti e le domande regolati dalla presente Direttiva si rinvia alla direttiva allegato B alla DGR 697/2016, fatte salve le modifiche di seguito riportate.

1. Obiettivi generali

Il presente avviso è finalizzato ad individuare sul territorio regionale gli Organismi di formazione accreditati maggiormente idonei a subentrare all'Organismo di Formazione Centro di Formazione Professionale Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl (cod. ente 2191), ora A.F.L. Accademia Formazione e Lavoro, nella realizzazione per il 2016/2017 dell'intervento di terzo anno nell'ambito del percorso triennale di istruzione e formazione per "Operatore del benessere: indirizzo acconciatura" previsto nel seguente progetto, approvato con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 91 del 2 agosto 2016:

I. Progetto cod. 2191/1/697/2016 presentato dall'OdF Centro di Formazione Professionale Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl relativo ad 1 intervento di terzo anno:

N. INT.	QUALIFICA	SEDE DI REALIZZAZIONE PREVISTA	PROV	N. ALLIEVI FREQUENTANTI
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Treviso, Viale Felissent, 10	TV	17

Considerato che l'autorizzazione all'avvio del progetto sopra descritto è stata sottoposta dal citato decreto ad una condizione sospensiva, la presentazione dei progetti non vincola in alcun modo l'Amministrazione Regionale alla effettiva assegnazione delle attività e del relativo finanziamento, nel caso in cui si avveri la condizione stessa e l'OdF beneficiario, l'Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl, ora A.F.L. Accademia Formazione Lavoro, sia quindi in grado di avviare e completare regolarmente l'attività, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dal D. Lgs 226/2005.

Nessuna spesa inoltre sarà riconosciuta per attività connesse alla presentazione dei progetti formativi in esame, in mancanza di effettiva assegnazione delle attività e del relativo finanziamento.

La graduatoria approvata sarà utilizzata dalla Regione nei seguenti casi:

- mancato avverarsi dell'evento posto come condizione per rilasciare l'autorizzazione all'avvio dell'intervento, con conseguente impossibilità per il soggetto beneficiario di avviare nei termini il progetto approvato;
- qualora nel corso dell'anno formativo 2016/2017 lo stesso OdF sia impossibilitato a concludere il percorso avviato.

2. Tipologie progettuali

In adesione al presente avviso possono essere presentati esclusivamente progetti formativi strutturati come segue, riferiti a interventi di terzo anno nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale da realizzare nell'anno formativo 2016/2017:

PROGETTO RIFERITO ALLA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI FORMATIVI PROPOSTI DALL'ODF IMPRESA SOCIALE ACCADEMIA LA PARIGINA SRL					
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI TREVISO (TV):					
N. INT.	QUALIFICA	SEDE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	PROV	TIPO	N. ALLIEVI ISCRITTI
1	Operatore del benessere: indirizzo acconciatura	Treviso VIALE FELISSENT, 10	TV	FI/Q3T	17



Le domande dovranno riguardare esclusivamente il progetto sopra riportato, a pena di inammissibilità della domanda.

3. Requisiti delle sedi

Si rinvia al punto 5 della Direttiva allegato B alla DGR 697/2016.

Per l'intervento proposto nel progetto dovrà essere riportato l'indirizzo completo degli spazi didattici in cui l'OdF proponente intende realizzare le attività formative, con l'indicazione del titolo di disponibilità giuridica degli stessi.

Nel caso si tratti di spazi non ancora verificati ai sensi della DGR 2120/2015 il proponente dovrà allegare al progetto la documentazione prevista al punto 5 della Direttiva allegato B alla DGR 697/2016.

Per tutelare gli studenti iscritti ai corsi oggetto del presente provvedimento, la localizzazione del progetto presentato sarà valutata in termini di prossimità ed accessibilità della sede formativa proposta alla sede di realizzazione originariamente prevista, con un apposito parametro di valutazione.

4. Finanziamento

Il provvedimento di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato al beneficiario originario Impresa Sociale Accademia La Parigina Srl , ora A.F.L. Accademia Formazione Lavoro, sarà adottato nel caso in cui lo stesso rinunci ai progetti o non sia in grado di avviare o completare regolarmente l'intervento approvato, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dal D.Lgs 226/2005.

In caso di subentro il progetto subentrante sarà finanziato mediante la riallocazione delle risorse necessarie a portare a conclusione l'intervento formativo.

Tali risorse saranno definite con l'eventuale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo concesso al soggetto beneficiario che determinerà anche l'importo preciso del finanziamento attribuito al progetto.

I progetti allegati alle candidature dovranno pertanto esporre il conto economico riferito al monte ore progettuale (990 ore), calcolato utilizzando i parametri ora/corso esposti dal paragrafo 13 della Direttiva allegato B alla DGR 697/2016, fermo restando che il conto economico così formulato ha valenza meramente indicativa e dovrà essere ridefinito, in caso di subentro ad intervento già attivato, sulla base del finanziamento effettivamente attribuito.

5. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature al subentro deve avvenire, a pena di inammissibilità, rispettando la procedura riportata del paragrafo 14 della direttiva Allegato B alla DGR 697/2016.

Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "POR FSE – Candidatura al subentro intervento FI/Q3T – Sezione benessere."

Nel testo del **messaggio** di Posta Elettronica Certificata, all'inizio del messaggio, dovrà essere riportata la denominazione dell'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "**Direzione Formazione e Istruzione**".

6. Procedure e criteri di valutazione

Criteri di ammissibilità



La valutazione sull'ammissibilità riguarderà i progetti presentati in adesione all'avviso, che dovranno essere riferiti ad un unico intervento.

- I progetti verranno istruiti in ordine all'ammissibilità, riferita alla presenza/assenza dei seguenti requisiti indicati nella presente direttiva:
 1. **Termini:** rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
 2. **Modalità:** rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
 3. **Documentazione:** completa e redatta correttamente;
 4. **Requisiti soggettivi del soggetto proponente:** sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando. Assenza di provvedimenti regionali di sospensione dell'accreditamento;
 5. **Partenariato:** rispetto delle prescrizioni contenute nel bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori, ove previsti o vietati;
 6. **Destinatari:** corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
 7. **Durata e Articolazione:** coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nel bando, corretta localizzazione dell'intervento;
 8. **Parametri di costo:** rispetto dei parametri di costo indicati nel bando.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Griglia per la scheda di valutazione di merito:

6.a. Griglia per la scheda di valutazione

PARAMETRO	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	LIVELLO	MAX PUNTI
	1	<ul style="list-style-type: none"> - grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento, - grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo); - creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; - circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; - accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere;. 	Insufficiente
Non del tutto sufficiente			2 punti
Sufficiente			4 punti
Discreto			6 punti
Buono			8 punti
Ottimo			10 punti
PARAMETRO	OBIETTIVI PROGETTUALI	LIVELLO	MAX PUNTI
	- grado di coerenza della proposta progettuale con le finalità individuate nel bando;	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	



37860587



		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	LIVELLO	MAX PUNTI
	– qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	– qualità dell’impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell’individuazione delle metodologie e degli strumenti	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARAMETRO 4	METODOLOGIE	LIVELLO
– utilizzo di metodologie didattiche innovative per la realizzazione dell’intervento; metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l’articolazione del progetto e i contenuti proposti;		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
– qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ progetti che prevedano l’attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l’azione. 		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
PARAMETRO 5		PARTENARIATO	LIVELLO
	- Qualità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; ▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell’iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	- Quantità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di partner coinvolti 	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARAMETRO 6	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	LIVELLO
Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di avvio e/o di conclusione dei progetti calcolata sulla base dei risultati del Piano annuale di formazione iniziale a.f. 2015/16.		0%	0 punti
		1 – 75%	1 punto
		76 – 100%	2 punti
Grado di efficacia da parte del Soggetto proponente nell’inserimento a 12 mesi dalla conclusione dell’intervento dei qualificati che hanno frequentato un percorso di IeFP nell’ambito		LIVELLO	MAX PUNTI
		Sotto la media regionale	0 punti



378b0587



	del bando DGR 1006/2013: scostamento del dato risultante dalla somma del tasso occupazionale lordo e del tasso di rientro nell'istruzione rispetto alla media regionale (rf. Progetto placement). Per i soggetti che non abbiano presentato progetti risultati finanziati in adesione alle DGR considerate l'indice sarà pari a 0.	Da 0% a 10%	1 punto	
		Da 11%-20%	2 punti	
		Da 21%-30%	4 punti	
		Oltre il 30%	5 punti	
PARAMETRO 7	Qualità di realizzazione dell'attività di formazione iniziale progressa rilevata dai dati consolidati del 2014/2015 (assenza di controlli di primo livello conclusi con esito irregolare, assenza di provvedimenti di sospensione dall'accreditamento progressi, questionari di gradimento somministrati regolarmente e che abbiano riportato una valutazione complessiva uguale o superiore alla media delle valutazioni riportate da tutti gli Odf, assenza di decurtazioni in sede di rendicontazione superiori al 20% del contributo pubblico)	QUALITÀ DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	LIVELLO	MAX PUNTI
		Insufficiente		0 punti
		Non del tutto sufficiente		2 punti
		Sufficiente		4 punti
		Discreto		6 punti
		Buono		8 punti
		Ottimo		10 punti

Per tutelare gli studenti iscritti ai corsi oggetto del presente provvedimento, i progetti presentati saranno valutati anche sotto il profilo della qualità delle sedi formative proposte e della loro prossimità ed accessibilità alla sede formativa di Treviso, via Felissent 10, proposta nel progetto originario come sede di realizzazione dell'intervento.

PARAMETRO 8	Qualità degli spazi didattici proposti per la realizzazione del progetto in relazione agli obiettivi formativi e titolo di disponibilità degli stessi	QUALITÀ DELLE SEDI FORMATIVE PROPOSTE	LIVELLO	MAX PUNTI
		Insufficiente		0 punti
		Non del tutto sufficiente		2 punti
		Sufficiente		4 punti
		Discreto		6 punti
		Buono		8 punti
		Ottimo		10 punti
PARAMETRO 9	Prossimità e accessibilità delle sedi formative proposte alle sedi di realizzazione degli interventi di primo anno realizzati nell'a.f. 2014/2015 di cui gli interventi proposti costituiscono prosecuzione.	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Livello	Max punti
		Insufficiente		0 punti
		Non del tutto sufficiente		2 punti
		Sufficiente		4 punti
		Discreto		6 punti
		Buono		8 punti
		Ottimo		10 punti

Precisazioni:

- L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio 0) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.



37860587



- Per il parametro, “Grado di realizzazione attività pregressa” ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti in adesione all’ultimo Piano annuale di formazione iniziale, viene assegnato un punteggio pari a 0 punti, senza che ciò determini l’esclusione dalla graduatoria.
- Per il parametro “Qualità di realizzazione attività pregressa” ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti in adesione ai due ultimi Piani annuali di formazione iniziale, viene assegnato un punteggio pari a 4 punti.

7. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base delle candidature pervenute, sarà redatto un elenco di soggetti idonei a subentrare al beneficiario originario nella gestione dell’intervento oggetto del presente provvedimento.

Gli elenchi di soggetti idonei al subentro saranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 30 giorni dall’ultima scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell’istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la sezione Formazione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it¹, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell’istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

8. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it², che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E’ fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Con analoghe modalità saranno pubblicate risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

9. Termini per l’avvio e la conclusione degli interventi formativi³

Gli enti beneficiari dovranno essere in grado di avviare le attività formative entro il termine massimo di 15 giorni di calendario dalla ricevuta notifica del provvedimento di subentro nella realizzazione dei percorsi.

Il mancato avvio regolare delle attività formative da parte dell’OdF subentrante entro detto termine comporterà lo scorrimento della graduatoria.

Il termine ultimo per la conclusione dei progetti potrà essere prorogato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione in misura corrispondente allo slittamento dell’avvio effettivo rispetto ai termini ordinari.

10. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

¹ La pagina sarà disponibile all’indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi> alla voce “Attività 2016/2017. Formazione terzo anno comparto benessere”

² La pagina sarà disponibile all’indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi> alla voce “Attività 2016/2017. Formazione terzo anno comparto benessere”.

³ Stanti le attuali dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018, si potrà provvedere agli impegni di spesa limitatamente alle suddette disponibilità anche approvando l’attività in oggetto solamente fino al 31 dicembre 2016.



11. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

12. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

